

CONTO PATRIMONIALE FINANZIARIO

La situazione dello Stato Patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio, si presenta come segue:

Fig. 34
CONFRONTO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

	2000	2001	DIFFERENZE	
			VALORE	%
ATTIVO				
Immobilizzazioni	7.292	5.144	- 2.148	- 29
Attivo circolante	110.464	130.248	19.784	18
Ratei e risconti	43	7	- 36	- 84
TOTALE ATTIVITA'	117.799	135.399	17.600	15
Conti d'ordine	312.907	382.879	69.972	22
TOTALE	430.706	518.278	87.572	20
PASSIVO				
Patrimonio netto	20.672	20.739	67	0
Trattamento di fine rapporto	3.309	3.156	- 153	- 5
Debiti	92.147	111.158	19.011	21
Ratei e risconti	1.670	346	- 1.324	- 79
TOTALE PASSIVITA'	117.798	135.399	17.601	15
Conti d'ordine	312.907	382.879	69.972	22
TOTALE	430.705	518.278	87.573	20

Lo schema utilizzato (nella stesura completa allegato 3) è quello previsto dal nuovo "regolamento di amministrazione e contabilità" approvato dal Comitato Portuale.

Tale forma è abbastanza innovativa rispetto ai vecchi schemi, ma è più in linea con le nuove disposizioni civilistiche in materia di bilancio.

Comunque è bene sottolineare che le variazioni non sono solamente di forma grafica ma anche di contenuto. La più rilevante concerne le immobilizza-

zioni che sono esposte al netto degli ammortamenti (gli stessi in precedenza erano indicati tra le passività)

I dati sopra riportati sono raggruppati per poste omogenee ma rendono comunque una visione generale abbastanza significativa.

Analizzando le singole poste si riscontra che:

Per l'attivo

- ◆ Sono complessivamente diminuite le immobilizzazioni di lire 2.148 milioni, di cui le partite maggiormente significative si rilevano in:
 - ⇒ Acquisizione di nuovi beni immateriali per lire 314 milioni;
 - ⇒ Diminuzione delle immobilizzazioni in corso per lire 1.900 milioni
 - ⇒ Acquisizione di nuovi impianti e macchinari per lire 754 milioni;
 - ⇒ Acquisizione di nuove attrezzature industriali e commerciali per lire 122 milioni;
 - ⇒ Aumento degli edifici e terreni per lire 270 milioni per l'acquisizione di terreni a Vado Ligure per la realizzazione dello svincolo ferroviario;
 - ⇒ Diminuzione di tutte le categorie di beni per calcolo quote di ammortamento dell'esercizio. Essendo i cespiti al netto degli ammortamenti le variazioni in diminuzione, al di là delle cessioni, dismissioni o altri fatti modificativi, sono da porre in relazione al calcolo delle quote dell'esercizio che ammontano a lire 1.355 milioni.
- ◆ E' aumentato l'attivo circolante di lire 19.696 milioni. In questa posta sono compresi in particolare:
 - ⇒ Le rimanenze di magazzino che passano da 550 a 546 milioni per i consumi dell'esercizio;
 - ⇒ I crediti o residui attivi che passano da 64.502 a lire 75.399 milioni (+10.897) come meglio specificato in altra parte cui si fa esplicito richiamo (gestione dei residui);

⇒ Le disponibilità liquide significano, con l'incremento di lire 8.892 milioni, che nell'esercizio sono stati effettuati più incassi che pagamenti (vedere situazione di cassa e rendiconto finanziario);

I ratei e risconti attivi ammontano a lire 7 milioni e sono costituiti dal rinvio al successivo esercizio di materiali non ancora pervenuti e caricati a magazzino;

Per il passivo

- ◆ E' aumentato il patrimonio netto di lire 67 milioni derivanti dall'accertamento del risultato economico di esercizio.
 - Sempre relativamente al Patrimonio Netto sono compresi, alla voce "riserva facoltativa" 5.941 milioni costituiti dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. N.537 del 31.12.93 a fronte dell'incasso dei contributi in conto capitale erogati dallo Stato o da altri enti e da considerarsi fiscalmente sopravvenienze attive e quindi tassabili. Tali fondi non possono essere utilizzati per altro scopo se non quello di ripiantare deficit pregressi.
- ◆ La posta "trattamento di fine rapporto" rappresenta quanto a disposizione dell'Autorità per pagare le liquidazioni del personale dipendente. La diminuzione è correlata al maggior utilizzo del fondo per il pagamento delle liquidazioni erogate al personale dimissionario rispetto all'impegno delle quote di adeguamento dell'esercizio.
- ◆ I debiti o residui passivi sono già stati ampiamente trattati e vengono rappresentati come elemento patrimoniale. Subiscono comunque un aumento di 19.011 milioni.
- ◆ Per quanto attiene ratei e risconti passivi si evidenzia la loro composizione, significando che trattasi di elementi economici rinviati alla formazione di reddito in esercizi successivi:
 - ⇒ Risconti passivi costituenti "riserva libera" ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n. 537 per lire 346 milioni. La differenza rispetto all'esercizio 2000 (lire 1.670 milioni) è derivata dall'imputazione al Conto Economico della quota relativa al 2001 che è stata di lire 1.324 milioni. Infatti è il caso di rammentare che si deve **girare al conto economico**, ogni anno una quota (1/10 sino al 95 ed 1/5 dal 96) di quanto accantonato.

I conti d'ordine, ammontanti a lire 382.879 milioni, sono costituiti da partite, considerate fuori bilancio, non di proprietà dell'Autorità Portuale quali i beni del demanio in uso, i beni realizzati con finanziamenti dello Stato, sia in corso sia terminati, i depositi cauzionali di terzi a garanzia, sia contanti sia con fidejussioni.

Analoghi conti ed importi si trovano nella parte attiva.

Fig. 35

La figura accanto mostra come l'attivo circolante (crediti e cassa) sia di gran lunga, con il 96,19% del totale, la parte preponderante del patrimonio della Autorità Portuale. In effetti, considerata la natura dell'ente è quanto mai logico e significativo, vieppiù oggi che non sono più di competenza le prestazioni commerciali dello scalo, con la conseguente dismissione dei mezzi di banchina e di quasi tutte le attrezzature di officina.



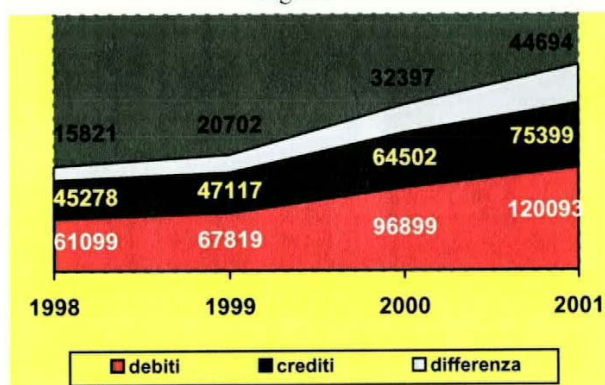
Fig. 36



Nel passivo, una volta eliminate le partite relative agli ammortamenti, di cui si è trattato in precedenza, la parte preponderante è svolta dai debiti, che con il loro 82,15% rappresentano la maggior parte del passivo. Considerando quindi che sia attivo che passivo rappresentano nei debiti e crediti la parte prevalente del patrimonio, d'altra parte non sarebbe pensabile diversamente, ci si rende conto della trasformazione radicale dell'Autorità Portuale di Savona

Seguendo il concetto appena espresso vale la pena di considerare l'andamento negli ultimi anni di queste due partite

Fig. 37



Da questo istogramma si nota come le linee relative ai debiti ed ai crediti abbiano un andamento abbastanza costante anche se in leggera divergenza. Analogamente si può dire per le differenze, linea azzurra, che segue in modo costante l'andamento delle prime due.

Si può dire quindi che gli incrementi dei debiti e dei crediti hanno un andamento proporzionale e che quindi non subiscono influssi anomali nella gestione.

Della GESTIONE FINANZIARIA sono parte integrante :

- ❖ IL RENDICONTO FINANZIARIO - (allegato 1) – Pagina
- ❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – (allegato 2) – Pagina
- ❖ IL CONTO ECONOMICO – FINANZIARIO – (allegato 3) – Pagina

Che si riportano di seguito.

PAGINA BIANCA

GESTIONE ECONOMICA

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO 2001

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 1427 E SEGG. DEL CODICE CIVILE

PAGINA BIANCA

PARTE COMPLESSIVA**Riferita a tutta l'attività**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli art. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Sono valutate secondo il sistema "LIFO".

Trattandosi di ricambi impiegati per la manutenzione di mezzi operativi questo tipo di valutazione pare la più congrua.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****(allegato 4/1)**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B)-IMMOBILIZZAZIONI**I)****-IMMATERIALI****DIRITTO DI BREVETTI INDUSTRIALI E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Capitalizzazione esercizi precedenti	64.486.071
Acquisti software	535.836.696
ammortamenti effettuati	327.916.641
Consistenza al 31.12.2000	272.406.126
rettifiche di consistenza	-
Acquisti dell'esercizio	314.321.862
Ammortamenti effettuati	316.730.874
Valore al 31.12.2001	269.997.114

II)

MATERIALI**IMMOBILI E FABBRICATI**

Costo storico dei beni	7.745.369.659
Rivalutazione ai sensi legge 413/91	616.398.101
Totale beni immobili e fabbricati	8.361.767.760
Ammortamenti effettuati	1.733.489.075
Cespiti dismessi	4.833.455.963
Acquisti	483.502.500
Consistenza beni al 31.12.2000	2.278.325.222
Acquisti dell'esercizio	271.074.193
Ammortamenti dell'esercizio	81.706.595
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.2001	2.467.692.820

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	17.979.547.099
Trasferimenti ad altre categorie	2.640.140.781
Ammortamenti effettuati	11.787.402.629
Cespiti dismessi	3.162.110.834
Acquisti	66.598.409
Consistenza beni al 31.12.2000	456.491.264
Acquisti dell'esercizio	378.176.330
Ammortamenti dell'esercizio	397.628.755
Dismissioni dell'esercizio	2.953.405
Valore cespiti al 31.12.2001	434.085.434

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	1.013.459.980
Trasferimenti da altre categorie	1.082.457.126
Ammortamenti effettuati	1.744.333.989
Acquisti	284.631.129
Cespiti dismessi	120.745.885
Consistenza beni al 31.12.2000	515.468.361
Acquisti dell'esercizio	122.051.680
Ammortamenti dell'esercizio	168.779.763
Trasferimenti da altre categorie	2.379.750
Dismissioni dell'esercizio	396.000
Valore cespiti al 31.12.2001	470.724.028

ALTRI BENI

Costo storico dei beni	3.545.042.551
Trasferimenti ad altre categorie	729.488.913
Trasferimenti da altre categorie	8.772.000
Ammortamenti effettuati	1.612.807.001
Cespiti dismessi	277.448.786
Consistenza beni al 31.12.2000	934.069.851
trasferimento da altre categorie	-
Ammortamenti dell'esercizio	372.575.301
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.2001	561.494.550